



N° PAP-00119-2021

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 12/02/2021 al 27/02/2021

L'incaricato della pubblicazione
GAETANA BUONANSEGNA

COMUNE DI TITO
PROVINCIA DI POTENZA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 00007/2021 del 05/02/2021

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO. IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO. Approvazione

Il giorno 05/02/2021 alle ore 17:12 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, in prima convocazione ordinaria, sono stati convocati a seduta, a norma di legge, i Consiglieri comunali.

GRAZIANO SCAVONE
FABIO LAURINO
PIERPAOLO SPERA
LOREDANA BRUNO
ROSSANA SABIA
GIUSEPPE COSENZA
ANTONIO LUIGI DOLCE
MARIA MOSCARELLI
ANTONELLA SOLDI
LUCIANA GIOSA
FRANCESCO LAURENZANA
TONYA GIOSA
PIERLUIGI PACE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A

Partecipa ANNALISA CHIRIATTI - Segretario Comunale
Presiede PIERPAOLO SPERA - Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, PIERPAOLO SPERA - Presidente del Consiglio -invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri, richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267.

Esito: Approvata

Il Presidente introduce il 5° punto all'ordine del giorno

Relaziona il Sindaco il quale sottolinea che, in attuazione del decreto semplificazione, si è deciso di approvare un Regolamento al fine delineare il procedimento concessorio.

La Consigliera Loredana Bruno propone di prevedere l'acquisizione di una polizza a garanzia dello smaltimento delle colonnine alla fine del periodo di concessione prevedendolo nel paragrafo 2.1.4

Constatato che non risultano ulteriori proposte di modifica, il Presidente pone ai voti la proposta nel testo emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

si è riunito, ai sensi dell'art. 73 comma 1 e 3 del D.L. 18/2020, in videoconferenza con collegamento da remoto mediante sistema che ha consentito al Segretario Comunale l'identificazione a distanza dei partecipanti

Vista la seguente normativa di riferimento:

- Libro verde della Commissione europea *“Verso una nuova cultura della mobilità urbana”* che promuove il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- Comunicazione della Commissione Europea COM (2011) 144 sul: *“Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile”* che riafferma la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico;
- Decisione n.1386/2013/UE: *“Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”* su un programma generale di azione dell'Unione in materia di Ambiente fino al 2020;
- *Nuovo codice della strada – D.Lgs 285/1992* e successive modifiche ed integrazioni;
- La Legge Italiana del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica; il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE), approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012 e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;
- Il Decreto Legge n.76 del 16/07/2020, convertito con Legge n.120 del 11/09/2020 (C.D. “Decreto Semplificazioni”) ha introdotto norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale, tra le quali l'obbligo, da parte delle Amministrazioni comunali di dotarsi di punti di ricarica per la ricarica delle auto elettriche.

RICHIAMATO l'articolo 57 della L. 120/2020 rubricato “Semplificazione delle norme per la

realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici”, che disciplina la *realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in apposite aree di sosta, sia aperte al pubblico, stabilendo per queste il principio del libero accesso non discriminatorio, che in aree private, e prevedendo semplificazioni per la relativa realizzazione* ed in particolare:

- il comma 6 che rinvia a provvedimenti comunali, da adottare entro sei 6 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, in conformità ai propri ordinamenti, come previsto dall’articolo 7 C.d.S., al fine di disciplinare l’installazione, la realizzazione, nonché la gestione, delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, e al fine di assicurare un numero adeguato di stalli, in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, e infine prevedendo, ove possibile, l’installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti;

- il comma 7 che consente ai comuni di affidare, in regime di autorizzazione o concessione, pure a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati, in conformità ai commi 3 e 4, ed anche prevedendo un’eventuale suddivisione in lotti. Si prevede, inoltre, col comma 8, che soggetti pubblici o privati possano richiedere al comune, ovvero all’ente proprietario o al gestore della strada, anche in ambito extraurbano, l’autorizzazione o la concessione per la realizzazione, come anche l’eventuale gestione, delle infrastrutture di ricarica, pure solamente per una strada o un’area a pubblico accesso, ovvero per un insieme di esse, nel caso ove il comune non abbia provveduto alla disciplina delle aree di ricarica a pubblico accesso;

- il comma 9 che prevede la facoltà dei comuni di concedere la riduzione o l’esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della TOSAP per i punti di ricarica, ove gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica, senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli, i quali resteranno nella disponibilità dell’utenza;

ATTESO che l’amministrazione comunale di Tito, tenuto conto della sopracitata normativa comunitaria, nazionale e regionale, volta a promuovere la mobilità con veicoli elettrici e anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e del miglioramento della salute e dell’ambiente nel territorio di competenza, intende promuovere ed incentivare l’utilizzo di veicoli a trazione elettrica;

CONSIDERATO che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell’inquinamento, sia atmosferico, che acustico;

che al fine di favorire la diffusione della mobilità elettrica, si ritiene opportuno dotare il territorio di una rete di postazioni di ricarica, costituite ciascuna da una colonnina con relativi stalli di sosta pubblici, dedicati alla ricarica di veicoli elettrici;

A TAL FINE e in considerazione del fatto che l’offerta di servizi di ricarica per veicoli elettrici si sta gradualmente ampliando sul territorio nazionale con la nascita e il consolidamento di una pluralità di operatori economici qualificati ed in grado di offrire ricariche e strumenti di pagamento con tecnologie interoperabili, si ritiene opportuno un approccio sostanzialmente aperto ad una pluralità di soggetti interessati alla l’installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici;

RITENUTO, in coerenza con tutte le premesse sopra enunciate, nonché per il carattere sperimentale ed innovatore dell'iniziativa, prevedere l'esenzione del canone per l'utilizzo dello spazio pubblico, sia per le colonnine, che per gli stalli, tenuto conto che le installazioni sono da considerare esenti dalla tassa, poiché si tratta di occupazioni di suolo pubblico con impianti adibiti a servizi con finalità pubblica che rimarranno di proprietà comunale al termine della conin, senza oneri a carico del Comune;

RITENUTO, altresì, opportuno approvare un Regolamento, secondo lo schema Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che consenta l'attuazione di quanto sopra esposto, nel rispetto dei seguenti principi:

a) individuare un numero adeguato di parcheggi pubblici da attrezzare con colonnine di ricarica, adibiti alla ricarica di veicoli elettrici in aree ben accessibili e con diversa caratterizzazione insediativa (centro storico/residenziale, industriale/artigianale e turistica/commerciale), tenuto conto della domanda potenziale e del livello di frequentazione del territorio a cui dedicarli;

b) gli operatori economici proponenti devono essere soggetti idonei ad operare con la Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed interessati a realizzare e gestire, senza oneri per l'Ente, per un periodo non inferiore a quattro e non superiore a otto anni;

c) le postazioni dovranno consentire l'accesso alla ricarica contemporanea di due veicoli, anche di tipologia ed esigenze di potenza di erogazione differenti (autovetture, cicli, motocicli, ecc.), senza necessità di dotarsi preventivamente di schede o tessere di riconoscimento, bensì mediante pagamento con carta di credito o di debito o tramite applicazione da smartphone;

d) le infrastrutture di ricarica dovranno essere coerenti e interoperabili con i sistemi nazionali e/o regionali, sia a livello tecnologico, che di sistemi di pagamento, al fine di garantire uniformità di servizio per l'utenza;

e) al termine del periodo di autorizzazione, le installazioni saranno cedute in proprietà al Comune, senza alcun onere a carico del bilancio pubblico;

f) le proposte saranno promosse a seguito di avviso pubblico e, nel caso ne pervenissero in numero superiore a una, a parità di requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute nei termini stabiliti dal Regolamento e dall'avviso, l'ordine di scelta sarà individuato mediante sorteggio;

g) ai sensi di quanto indicati ai precedenti paragrafi, le postazioni (installazioni e stalli di sosta) sono esonerati da oneri concessori e da TOSAP; ogni altro onere di installazione, adeguamento della segnaletica, manutenzione ordinaria e straordinaria, allacciamento, assicurativo e inerente alla sicurezza e gestione sono posti a carico dei proponenti autorizzati;

h) i proponenti si impegnano alla massima trasparenza nei confronti dell'utenza, in relazione alle regole di gestione e alle tariffe applicate, oltre che a fornire periodiche informazioni e dati al Comune di Tito in ordine all'operatività e utilizzo delle installazioni;

i) i proponenti si impegnano alla massima promozione del servizio di ricarica, uniformando le informazioni di base a quelle stabilite dal Regolamento e dal Comune di Tito; quest'ultimo si impegna, altresì, a dare idonea pubblicizzazione del servizio di ricarica di veicoli elettrici sul proprio territorio, attraverso gli idonei canali istituzionali.

PRESO ATTO dei pareri di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis

del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

RICHIAMATI la legge 120/2020 e il Codice della Strada;

Sentiti i partecipanti i quali hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza ha assicurato continuità e qualità sufficiente per esprimere compiutamente la votazione;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'attivazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici in aree di sosta pubbliche, Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, nei termini e per le motivazioni riportate in premessa, recependo l'acquisizione dell'emendamento proposto;

2. di dare atto che, in considerazione della finalità dell'installazione, volta a promuovere la diffusione della mobilità elettrica, nonché per il carattere sperimentale ed innovatore dell'iniziativa, l'installazione delle colonnine di ricarica non viene assoggettata ad alcun onere per l'utilizzo dello spazio pubblico per i punti di ricarica, ove gli stessi erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile;

3. di dare mandato al Responsabile della Polizia Locale di provvedere agli atti gestionali occorrenti per l'attuazione di quanto indicato ai punti precedenti e in coerenza con le indicazioni sopra formulate;

4. di dare atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO

Art. 1 - Oggetto e premesse

Con il presente Regolamento (“**Regolamento**”) il Comune di Tito (“**Comune**”) intende disciplinare l’installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico (“**Infrastrutture di Ricarica o IdR**”).

Con il presente Regolamento il Comune di Tito intende promuovere e incentivare l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica.

Il Comune di Tito intende dotare il territorio di impianti innovativi per la ricarica di veicoli elettrici da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti. L'iniziativa si inquadra come azione per la promozione e diffusione della mobilità elettrica.

Il Comune di Tito intende individuare un numero adeguato di postazioni da attrezzare con colonnine adibite alla ricarica di veicoli elettrici in aree ben accessibili e con diversa caratterizzazione insediativa (centro storico/residenziale, industriale/artigianale e turistica/commerciale), tenuto conto della domanda potenziale e del livello di frequentazione del territorio a cui dedicarli.

Gli operatori economici interessati dovranno rispettare il presente Regolamento e dovranno installare e gestire le Infrastrutture di Ricarica a propria cura e spese senza alcun onere a carico del Comune.

Il Comune di Tito, fermo restando la previsione di cui al comma 6 dell’art. 57 della L. 120/2020, si riserva di ampliare eventualmente con atto di Giunta il numero di impianti di ricarica di veicoli elettrici, tenuto conto della dotazione ottimale per il territorio di competenza, in base alle dinamiche di domanda e offerta di tale servizio. In fase di prima applicazione si prevede l’installazione di almeno 7 infrastrutture di ricarica.

Si prevede che in prossimità di ciascuna IdR vengano dedicati due stalli di parcheggio ai veicoli elettrici la cui sosta sarà gratuita per gli utilizzatori delle IdR. Il Comune si impegna inoltre a fare quanto in suo potere per garantire che tali stalli non siano occupati da veicoli non in ricarica.

Sono individuate 6 fasi:

1. Acquisizione delle manifestazioni di interesse degli operatori economici;
2. Analisi manifestazioni di interesse da parte del Comune degli operatori economici che partecipano alla fase 1;
3. Comunicazione esito da parte del Comune agli operatori economici che partecipano alla fase 1;
4. Presentazione dei progetti esecutivi al Comune da parte degli operatori che superano la fase 3;
5. Rilascio del nulla osta e dei permessi necessari da parte del Comune all’installazione dei progetti presentati nella fase 4;
6. Installazione delle Infrastrutture di Ricarica autorizzate nella fase 5 da parte degli operatori economici.

Il presente Regolamento non ha natura vincolante per l'Amministrazione e non costituisce invito a presentare documentazione progettuale.

Art. 2 - Procedura

2.1- Acquisizione delle manifestazioni di interesse.

Gli operatori in possesso dei requisiti richiesti dal successivo art. 5, potranno presentare una manifestazione di interesse per realizzare e gestire, a propria cura e spese, le Infrastrutture di Ricarica utilizzando il modello di cui all’**Allegato A**, che include:

1. Il numero di Infrastrutture di Ricarica e punti di ricarica che si intende realizzare sul suolo pubblico del Comune, suddivisi fra Quick e Fast.

2. Indicazione delle localizzazioni previste con relativa indicazione di priorità di interesse da parte dell'operatore economico. L'individuazione delle localizzazioni da parte dell'operatore nella manifestazione di interesse è opzionale e, in ogni caso, per ogni localizzazione individuata, potranno essere proposte un minimo di 1 e un massimo di 4 Infrastrutture di Ricarica.

3. Unitamente al modello di cui all'Allegato A l'operatore dovrà presentare un "Documento di Inquadramento del Progetto" contenente:

- L'esperienza acquisita dall'operatore economico nell'attività di installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici per verificare il rispetto dei requisiti di cui all' successivo art 5;
- dichiarazione asseverata redatta da un professionista abilitato, competente per la sottoscrizione del progetto presentato ed iscritto al relativo albo professionale, attestante il rispetto delle prescrizioni urbanistiche, ambientali, di quelle previste dal Codice della Strada, dai regolamenti comunali;
- relazione tecnica che descrive il progetto proposto. In allegato alla relazione occorre fornire documentazione tecnica relativa alle caratteristiche di ogni singola postazione autorizzata, contenente:
 - a) disegno ante e post operam in scala 1:200 che dia evidenza di:
 - dimensione dell'intera sezione stradale,
 - distanza da fabbricati, passi carrabili, pali, alberi, segnaletica, semafori, manufatti ed altri,
 - ingombri ad una distanza di norma compresa tra 10 metri prima e dopo l'intervento,
 - posizione del punto di presa dell'energia elettrica,
 - b) documentazione fotografica dei luoghi
 - c) rendering post operam del sito ove verrà posizionato l'impianto;

4. documentazione attestante la positiva pre verifica di fattibilità della fornitura elettrica da parte della società distributrice di energia elettrica nel territorio comunale.

Le autorizzazioni, preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito della valutazione della documentazione presentata, sono rilasciate con apposita Determinazione del Responsabile del Servizio Polizia Locale del Comune di Tito.

In ogni caso, fatto salvo l'esito dell'iter di cui ai precedenti commi, la realizzazione e la gestione delle installazioni di cui al presente Regolamento è soggetta a successiva presentazione della relativa SCIA all'ufficio competente e alla presentazione di polizza a garanzia degli eventuali costi di dismissione degli impianti al termine del periodo autorizzato.

Le manifestazioni di interesse e le proposte degli operatori economici interessati dovranno essere conformi e rispettare i requisiti di cui **all'Allegato B** denominato "*Disciplinare Tecnico e Modalità di Gestione*".

2.2- Analisi manifestazioni di interesse presentate e individuazione localizzazioni da assegnare.

Il Comune analizzerà le manifestazioni di interesse pervenute in ordine di data e ora di arrivo. Al raggiungimento del numero di Infrastrutture di Ricarica previste dal presente regolamento, non verrà dato seguito a ulteriori manifestazioni di interesse ricevute, ferma restando la facoltà da parte del Comune di aumentare il numero massimo di Infrastrutture di Ricarica, come previsto dall'art. 1.

2.2.1. Meccanismo di ripartizione tra più operatori in caso di superamento numero massimo nei primi 5 giorni

Qualora le manifestazioni di interesse presentate nei 5 giorni successivi alla data indicata al successivo art.4 superassero il numero di Infrastrutture di Ricarica massime previste, il Comune procederà ad un meccanismo di ripartizione proporzionale delle Infrastrutture di Ricarica

assegnate a ciascun operatore economico interessato, in base al seguente meccanismo che verrà effettuato in modo distinto tra le Infrastrutture di Ricarica Quick e le Infrastrutture di Ricarica Fast:

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore iesimo = $A \times B$

dove:

A = Infrastrutture di Ricarica Quick proposte dall'operatore iesimo;

/(diviso)

- Σ Infrastrutture di Ricarica Quick proposte da tutti gli operatori interessati nei primi 5 giorni successivi alla data di cui all'art 4;

B = numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste nel Comune di cui all'art. 1.

Eventuali arrotondamenti sono effettuati per eccesso/difetto al numero intero più vicino ad eccezione dell'operatore che ha offerto il minor numero di Infrastrutture di Ricarica che sarà sempre arrotondato per difetto al fine di rispettare il numero di Infrastrutture di Ricarica massime previsto nel Comune di cui all'art 1.

Esempio:

- Numero di Infrastrutture di Ricarica Quick massime previste di cui all'art 1: 20

- Proposta operatore A inviata entro 5gg: 10 IdR Quick;

- Proposta operatore B inviata entro 5gg: 10 IdR Quick;

- Proposta operatore C inviata entro 5gg: 5 IdR Quick;

- Totale proposte operatori = 25 Infrastrutture di Ricarica Quick (10+10+5).

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore A = $8 = 10 / (\text{diviso}) 25 \times 20$
(arrotondato al numero intero più vicino).

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore B = $8 = 10 / (\text{diviso}) 25 \times 20$
(arrotondato al numero intero più vicino).

Numero Infrastrutture di Ricarica Quick assegnate all'operatore C = $4 = 5 / (\text{diviso}) 25 \times 20$
(arrotondato per difetto al numero intero più vicino).

Successivamente all'allocazione delle Infrastrutture di Ricarica Quick, la stessa procedura verrà utilizzata per la ripartizione delle Infrastrutture di Ricarica Fast, rispettando il numero di Infrastrutture di Ricarica Fast previste all'art. 1 del presente Regolamento.

2.2.2. Individuazione delle localizzazioni di installazione

Il Comune si riserva in ogni caso la possibilità di indicare localizzazioni diverse da quelle individuate dagli operatori.

In tali casi, l'operatore avrà la facoltà di non accettare la proposta del Comune, riducendo il numero di installazioni da effettuare, o fare proposte alternative che dovranno essere accettate dal Comune.

Nel caso di procedura di ripartizione di cui all'art 2.2.1 precedente, il Comune assegnerà le localizzazioni richieste dagli operatori iniziando dall'analisi delle Infrastrutture di Ricarica Fast e rispettando l'ordine di preferenza indicata dagli operatori stessi.

Qualora una stessa localizzazione fosse richiesta da più operatori, il Comune assegnerà la localizzazione all'operatore che ha inviato per prima la manifestazione di interesse.

2.3 - Comunicazione esito agli operatori partecipanti

Il Comune in seguito alle procedure di cui ai paragrafi precedenti, comunicherà l'esito delle assegnazioni con la relativa localizzazione delle installazioni entro 30 giorni dall'invio della manifestazione di interesse da parte di ciascun operatore economico, utilizzando il fac-simile di modello di cui all'Allegato A. L'operatore entro 15 giorni può ritirare la propria proposta e il Comune potrà proporre agli altri operatori di coprire l'ulteriore fabbisogno generatosi.

2.4 - Presentazione dei progetti da parte degli operatori economici.

Gli operatori economici selezionati in esito alla fase precedente dovranno inviare al Comune di Tito - Ufficio Polizia Locale - la documentazione progettuale necessaria.

I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento edilizi e in

generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.

La realizzazione degli interventi che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.

Il Comune, qualora strettamente necessario, potrà richiedere integrazioni o modifiche ai progetti presentati, purché gli interventi siano unicamente correlati alle installazioni delle infrastrutture di ricarica

La progettazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture del 3.08.2017, a tutte le norme tecniche e regolamentari, sia nazionali che comunali.

2.5 - Approvazione dei progetti e assegnazione definitiva

Il Comune comunica all'operatore economico l'approvazione dei progetti entro 30 giorni dalla relativa presentazione e/o integrazione richiesta. Tale documento è da considerarsi titolo autorizzativo all'effettuazione delle necessarie manomissioni di suolo pubblico e titolo concessorio per l'occupazione del suolo pubblico ai sensi del presente Regolamento e per tutta la durata indicata al seguente Art.3.

2.6 - Installazione delle infrastrutture da parte dell'operatore economico

Gli operatori economici sono tenuti ad installare le Infrastrutture di Ricarica assegnate ai sensi del presente Regolamento entro 3 mesi dalla relativa autorizzazione di cui all'articolo 2.5.

Le installazioni non effettuate nei termini previsti decadranno automaticamente.

Art. 3 - Oneri concessori e durata concessione

Le concessioni per la realizzazione e la gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati saranno rilasciate a titolo non oneroso al fine di incentivare l'installazione di impianti di ricarica per veicoli elettrici sul suolo pubblico per promuovere tale tipologia di mobilità sostenibile, pubblica e privata, e tenuto conto che gli impianti e i relativi stalli sono destinati all'utilizzo di pubblico interesse indifferenziato per chiunque necessiti di ricaricare veicoli elettrici, oltre che alla cessione finale in proprietà all'Amministrazione comunale.

Il Comune di Tito prevede l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica, nel caso in cui gli operatori erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile.

In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico deve essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico.

Se a seguito di controlli non siano verificate le condizioni previste per il riconoscimento dell'esenzione, il Comune richiederà il pagamento, per l'intero periodo per cui è stata concessa l'agevolazione, del canone unico patrimoniale per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, applicando una maggiorazione a titolo sanzionatorio fino al 30 per cento dell'importo.

I soggetti richiedenti possono chiedere autorizzazioni di durata massima di otto anni e non inferiore ad anni quattro e potrà essere rinnovata dal Comune su richiesta dell'operatore economico interessato.

Nel corso del periodo di gestione, qualora sopraggiungano nuove esigenze di viabilità o di destinazione dell'area da parte dell'Amministrazione comunale, il gestore dell'impianto dovrà provvedere all'eventuale spostamento dello stesso con oneri a proprio carico.

Art. 4. Avviso per la raccolta di istanze

Il Comune di Tito pubblica un apposito avviso pubblico per la raccolta delle istanze, idoneamente pubblicizzato e aperto al ricevimento delle richieste per un tempo definito.

Alla scadenza delle autorizzazioni rilasciate oppure in caso di mancata copertura totale della dotazione di postazioni di ricarica, il Comune di Tito si riserva di attivare periodicamente ulteriori avvisi pubblici per la raccolta delle istanze.

Art. 5 - Soggetti ammessi

Gli operatori economici richiedenti che intendono realizzare impianti innovativi per la ricarica di veicoli elettrici da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti devono essere soggetti idonei ad operare con la Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati e si impegnano a realizzare e gestire gli impianti di ricarica elettrica su suolo pubblico senza oneri per l'Ente.

Possono manifestare interesse al presente Regolamento tutti i soggetti che al momento della presentazione della domanda siano operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.l, con assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti speciali: aver maturato adeguata esperienza nell'installazione e gestione di impianti di ricarica di veicoli elettrici su suolo pubblico o privato ad accesso pubblico, indicando numerosità e localizzazione dei siti, caratteristiche delle IdR e committente/concedente, anche in maniera cumulata.

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.71 del D.Lgs. n.59/2010;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle manifestazioni di Interesse

Gli operatori economici possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alle procedure previste dal presente Regolamento a partire dalla data indicata all'art. 4, secondo la seguente modalità:

- spedizione dell'istanza di manifestazione d'interesse e della documentazione allegata all'Indirizzo di posta elettronica certificata del Comune a mezzo PEC.

Nell'oggetto della e-mail deve essere riportato il mittente e la seguente dicitura:

"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO".

Le manifestazioni di interesse pervenute nei termini previsti sono esaminate dal Responsabile del Procedimento, previa verifica della completezza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 prima di procedere all'analisi della documentazione di cui al punto 2.1.

Le manifestazioni di interesse pervenute in anticipo rispetto alla data indicata all'art.4 non saranno ritenute valide.

L'amministrazione ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettiva approvazione dei progetti presentati, essendo unicamente una fase tecnica preliminare alla presentazione delle istanze agli uffici competenti.

ALLEGATO A: ISTANZA MANIFESTAZIONE INTERESSE

Carta Intestata Operatore

OGGETTO: Manifestazione di interesse all'Installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico ai sensi del vigente Regolamento comunale.

li/La sottoscritto/a.....

Nato/a a il //

In qualità di Legale Rappresentante di.....

Con sede legale In

C.F./P. IVA Tel.

PEC.....

Domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra Indicata, ai sensi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA

- di essere interessato all'installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico nel Comune di Tito ("Comune");
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.l.;
- che l'impresa rappresentata è in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento pubblicato sul sito istituzionale del Comune cui la presente Istanza si riferisce ("Regolamento") e che sarà cura del sottoscrittore fornire la documentazione richiesta a comprova degli stessi;
- di essere consapevole che i requisiti dichiarati saranno oggetto di eventuali verifiche;
- di voler ricevere ogni comunicazione inerente la presente tramite Posta Certificata all'indirizzo:
- di essere informato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere interessato all'installazione e gestione di un numero complessivo di infrastrutture di ricarica sul suolo comunale pari a Quick e Fast

(a scelta dell' Operatore)

- di NON aver individuato localizzazioni di interesse, accettando di conseguenza i luoghi di installazione indicati dal Comune ai sensi del Regolamento a cui tale istanza si riferisce.
- di aver individuato le seguenti localizzazioni di interesse espresse in ordine di preferenza ai sensi del Regolamento a cui tale istanza si riferisce.

INFRASTRUTTURE DI RICARICA FAST

PREFERENZA	INDIRIZZO	INFRASTRUTTURE DI RICARICA (numero)
1		
2		

INFRASTRUTTURE DI RICARICA FAST

PREFERENZA	INDIRIZZO	INFRASTRUTTURE DI RICARICA (numero)
1		
2		

ALLEGATO B

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI GESTIONE INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO

PARTE I

NORME GENERALI

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente documento è uno strumento volto a fornire criteri formali e funzionali per l'installazione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su area pubblica nel territorio comunale, assegnate ai sensi del relativo "Regolamento per l'installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico" ("**Regolamento**") approvato dal Consiglio comunale.

Per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compresi i Regolamenti comunali.

La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del richiedente.

La richiesta di installazione di strutture per la ricarica di veicoli elettrici e la fornitura di servizi di ricarica per i veicoli elettrici può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o anche in forma consortile, o da soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia.

I documenti progettuali da inviare ai sensi del Regolamento dovranno essere corredati da adeguata documentazione tecnica che ne faccia comprendere l'esatta localizzazione delle aree in cui si intenda installare le colonnine di ricarica ed i relativi stalli di sosta.

La documentazione dovrà essere corredata da autocertificazione con le generalità del richiedente, il domicilio, Il codice fiscale, la data ed il numero di iscrizione al Registro delle Imprese attestante il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici.

I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, del Regolamento di manomissione del suolo pubblico, del Regolamento edilizio e in generale della normativa ambientale, urbanistica ed edilizia vigente e della normativa speciale.

La realizzazione degli interventi che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale sarà subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 2 - Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intende come Concessionario il soggetto che viene autorizzato dall'amministrazione comunale ad installare, gestire e mantenere l'infrastruttura di ricarica su suolo pubblico, di seguito definito anche come "Charging Point Operator" (CPO). Si definiscono "Mobility Service Provider" (di seguito anche MSP) i soggetti che vendono il servizio di ricarica all'utente finale. Il CPO si impegna a garantire a questi ultimi l'accesso alle proprie infrastrutture di ricarica senza discriminazioni.

Art. 3 - Impegni del concessionario

Il concessionario a cui viene autorizzata l'installazione e gestione di Infrastrutture di Ricarica per veicoli elettrici si impegna a:

1. collegare le Infrastrutture di Ricarica alla rete elettrica, richiedendo al competente distributore locale una nuova connessione alla rete elettrica (POD) intestata al concessionario stesso;
2. provvedere alla installazione delle Infrastrutture di Ricarica, che restano di sua proprietà;
3. esercire e gestire le Infrastrutture di Ricarica per l'intera durata della concessione;
4. provvedere alla rimozione dei manufatti e parti di impianto elettrico fuori terra (quadri, colonnina, segnaletica) al termine della concessione. A tal fine si impegna a presentare polizza fideiussoria a garanzia dei costi di smaltimento di cui all'art. 2.1.4.

5. mantenere l'infrastruttura di ricarica, al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l'intera durata del Protocollo;
6. provvedere alla realizzazione di opportuna segnaletica orizzontale e verticale;
7. provvedere a tutte le attività di collaudo;

PARTE II

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE

Art. 4 - Tipologia di servizio e interoperabilità

Ai sensi del D.Lgs. del 16.12.2016 n. 257 gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi.

Il concessionario proprietario della colonnina (Charge Point Operator - CPO) si impegna quindi a garantire in modo non discriminatorio l'accesso alle Infrastrutture di Ricarica a tutti i soggetti terzi (Mobility Service Provider - MSP) che vorranno offrire servizi di ricarica agli utenti finali, attraverso protocolli di comunicazione ed interoperabilità (ad esempio OCPI), riconosciuti a livello internazionale.

Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale dei singoli MSP di poter utilizzare l'impianto, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard.

Art. 5 - Caratteristiche tecniche Infrastrutture di Ricarica

Le Infrastrutture di Ricarica dovranno rispettare le normative e i regolamenti vigenti e i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità oltre all'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti. Potranno essere installate sia Infrastrutture di Ricarica di tipo Quick (IdR dotate di connettori con potenza fino a 22 kW per presa), sia Infrastrutture di tipo Fast (IdR con almeno un connettore con potenza pari o superiore a 50 kW), sia in corrente alternata (AC) che continua (DC).

Nel caso di Infrastrutture di Ricarica Quick, con modo di ricarica 3, la struttura dovrà essere dotata almeno di due connettori (prese di ricarica) di tipo 2 secondo lo standard IEC 62196. L'operatore potrà proporre altresì di sostituire una delle due prese con una presa di tipo 3 A o di aggiungere ulteriori prese di ricarica di tipo 3 A nella propria infrastruttura.

Nel caso di Infrastrutture di Ricarica Fast con potenza elevata, queste dovranno essere multistandard e pertanto essere dotate almeno di 2 connettori (prese di ricarica) del tipo ChaDemo e/o del tipo ComboCCS (è opzionale il connettore Tipo 2 AC), e comunque rispettare gli standard tecnici CEI al momento vigenti.

Il sistema di gestione di ciascun operatore deve permettere di visualizzare, tramite mappa su web propria o di aggregatori esistenti o degli MSP, le colonnine di ricarica disponibili, permetterne la prenotazione, segnalare guasti o malfunzionamenti. Tutte le funzionalità di gestione del servizio di ricarica dovranno essere messe a disposizione da parte del CPO a tutti gli MSP che le presenteranno al cliente finale, preferibilmente tramite un'apposita ricarica per smartphone.

Il CPO sarà autorizzato a non consentire l'accesso alle proprie infrastrutture in regime di interoperabilità, come previsto dal precedente articolo 4, per quegli MSP che non garantiscano adeguati livelli di servizio ai clienti finali.

Art. 6 - Call center

Il concessionario si impegna a rendere disponibile per gli MSP interoperabili o, laddove il CPO fornisca anche il servizio di ricarica anche per i clienti finali, un servizio di call center telefonico operativo 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, almeno in lingua italiana e inglese.

Art. 7 - Segnaletica

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario con strisce di colore giallo (con vernice permanente) o con colorazioni in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada.

Dovrà essere apposta idonea segnaletica verticale composta da segnale di divieto di sosta ed il segnale complementare con la dicitura "eccetto veicoli in ricarica".

Art. 8 - Prescrizioni

Saranno ammissibili Infrastrutture di Ricarica aventi caratteristiche di forma e colore confacenti al comune decoro.

Art. 9 - Manutenzione

Il concessionario ha l'obbligo:

- a. Di fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito positivo del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- b. Di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta su area pubblica oggetto della concessione all'esercizio dell'attività di fornitura corrispondente;
- c. Di eseguire tutte le manutenzioni e verifiche periodiche prescritte dalla normativa. Nell'esecuzione di eventuali lavori che si rendessero necessari connessi alla concessione per la Installazione e l'esercizio delle Infrastrutture di Ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

Art. 10 Rimozione impianti

Il titolare, allo scadere della concessione o qualora cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici, è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore a subentrare nella proprietà dell'impianto e nella titolarità della concessione, a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi.

In caso contrario l'Amministrazione procederà a norma di legge con escussione della polizza di cui all'art. 2.1.4 del Regolamento.

In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 15 giorni, ad eccezione di casi particolarmente gravi da motivare adeguatamente all'Amministrazione.

Se in qualsiasi momento si dovesse verificare il non rispetto di una qualsiasi delle condizioni contenute nel presente disciplinare sarà revocata al concessionario l'esenzione dal pagamento del canone unico patrimoniale prevista per i concessionari che erogano energia di provenienza certificata da energia rinnovabile.

Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro un mese dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune con escussione della polizza di cui all'art. 2.1.4 del Regolamento.



COMUNE DI TITO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00009/2021 del 01/02/2021.

Avente oggetto:

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO. IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO. Approvazione

Il Dirigente del Settore TITO_SETTORE_3_TECNICO esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

TITO, 01/02/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI TITO

Parere di regolarità contabile
per la Proposta di Delibera N° 00009/2021 del 01/02/2021.

Avente oggetto:

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO. IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO. Approvazione

Il Dirigente del Settore Finanziario esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

TITO, 02/02/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



COMUNE DI TITO

Parere Tecnico Responsabile del Procedimento
per la Proposta di Delibera N° 00009/2021 del 01/02/2021.

Avente oggetto:

REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI A TRAZIONE ELETTRICA ELETTRICI SU SUOLO PUBBLICO. IN AREE DI SOSTA PUBBLICHE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TITO. Approvazione

Il Dirigente del Settore TITO_SETTORE_5_POLIZIA_LOCALE esprime parere: Favorevole

Parere espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000

TITO, 02/02/2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale a cura del Segretario Comunale ANNALISA CHIRIATTI che attesta autenticità a mezzo sottoscrizione con firma digitale:

Presidente del Consiglio
PIERPAOLO SPERA

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del d.lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Tito, 12/02/2021

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 05/02/2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualita' di

attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 00007/2021 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Tito, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.